



Congregazione dei Rogazionisti

Curia Generalizia

Via Tuscolana, 167 - 00182 Roma

Tel. 06.7020751 - Fax 06.7022917

e-mail: segrgen@rcj.org

Il Superiore Generale

Roma, 8 novembre 2016

Prot. n. 249/16

P. Roy Thomas Moothedath

Ai MM.RR. Superiori
delle Circoscrizioni Rogazioniste
e Alle Comunità Rogazioniste
e p.c. Alle Figlie del Divino Zelo e
Alla Famiglia del Rogate
LORO SEDI

Carissimi Confratelli,

Abbiamo il cuore amareggiato per la triste notizia che ci è pervenuta durante la scorsa notte, della morte di P. Roy Thomas Moothedath, in un tragico incidente avvenuto in Angola. Siamo vicini alla famiglia di P. Roy, alla Provincia San Luca e alla Quasi Provincia Sant Tommaso, a P. Alceu e al Vescovo della Diocesi di Dundo.

È una grave perdita tutti noi. Troviamo soltanto conforto nella fiducia che il confratello dal Cielo intercederà per la Congregazione e in particolare per la nostra presenza in Cuango, che aveva avviato assieme a P. Alceu nemmeno un anno fa, il 13 dicembre 2015.

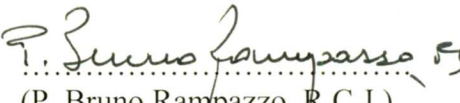
Un inizio segnato dalla croce, come è avvenuto nell'avvio della presenza nelle Filippine, con P. Diego Buscio. In quella occasione si era sulla strada per ministero; questa volta per la partecipazione a un importante incontro di formazione pastorale; anche in questo caso la tragedia per responsabilità di altre persone. Possa anche questa volta costituire un segno di benedizione.

Sia fatta la Divina Volontà. P. Roy ci lascia quando aveva appena 32 anni. Un giovane che fin dal suo ingresso in Congregazione, nel 1999, si è fatto notare per la sua semplicità e umiltà. Riservato, ma punto di riferimento per i suoi compagni. Una persona intelligente e con grande capacità di ascolto. Un religioso contento e aperto alla missione.

Accogliendo l'invito dei Superiori, ha dato la sua piena disponibilità per l'inizio della missione in Angola, e si è preparato con impegno. Era ormai pienamente inserito nel ministero pastorale e costituiva una grande speranza per il futuro della Congregazione in Angola.

La sua tragica improvvisa scomparsa lascia un grande vuoto. Siamo fiduciosi che questa privazione possa essere compensata dalla testimonianza che il confratello ci consegna, e che il suo esempio diventi un pressante invito, per la missione ed eventualmente a prendere il suo posto.

Con l'esortazione a pregare per il Confratello e per il conforto religioso specialmente per i suoi familiari Vi saluto con affetto nel Signore.


.....
(P. Bruno Rampazzo, R.C.J.)
Sup. Gen.